

Lettera aperta al personale in servizio

con particolare riguardo
ai nostri volontari

Queste mie semplici parole vogliono avere lo scopo di promuovere una campagna di iscrizioni alla nostra Associazione, l'ANAE, Associazione Nazionale Aviazione Esercito.

Campagna che nasce spontaneamente ed è rivolta al personale in servizio, sull'onda di concetti che si inanellano in piena libertà.

Cercherò di essere molto breve e di sintetizzare in pochi e sani pensieri cos'è l'ANAE e perché mi sono deciso a parlarne, ringraziando sin d'adesso per l'attenzione, visto che avete avuto la bontà di leggermi almeno sino al sesto rigo di questo mio... discorso.

“Siete destinati ad incanutirvi sotto un Basco Azzurro, perché, con buona probabilità, passerete tutta la vostra vita attiva nell'Aviazione dell'Esercito!”

Il diuturno lavoro, protratto per tanti anni avvenire, non può essere considerato soltanto un semplice impiego per guadagnare la “pagnotta”.

Oggi il mondo è diventato molto pragmatico e tutto viene relativizzato a noi stessi e... alla nostra lotta per raggiungere un certo benessere.

Siamo portati a conoscere molto bene i nostri diritti, facciamo di tutto per attenuare i carichi e le responsabilità che provengono da un onesto servizio.

E' così... confessiamolo! Ma così non si vive.

La vita di ciascuno di noi, anche se non ce ne accorgiamo, è un'unione, una simbiosi di materia e spirito.

Entrambi coesistono nella nostra anima; in caso contrario siamo condannati ad applicare piattamente delle regole, contornarci di una nuvola protettrice che si chiama burocrazia e guardare alla vita sotto una lente di ingrandimento che ingigantisce i problemi materiali ... macchina, carriera, mutuo, moto, anche la famiglia vista a volte solo come luogo in cui sentirsi un... capo.

Non sappiamo, o meglio le tendenze sociali non ci permettono di far riferimento ai valori dello spirito.

Ebbene, noi anziani dell'ANAE siamo orgogliosi di aver

anteposto i valori dello spirito a quelli della materia, di aver pensato in grande, non fermanoci al primo ostacolo, superando nel contempo difficoltà di ogni tipo.

Abbiamo sempre combattuto le frasi come: “si è fatto sempre così” oppure “manca ... questo o quell'altro” oppure ancora “chi si prende questa responsabilità?”.

Quelli di noi che l'hanno fatto, e sono molti, adesso vivono meglio degli altri, contornati da un sincero e positivo ricordo del loro operato.

L'ANAE, e cito testualmente il nostro Presidente Nazionale, può essere per voi la palestra spirituale ed intellettuale in cui far espandere le vostre necessità e le vostre passioni, ma può essere anche la “voce libera” per dare risalto e fare da cassa di risonanza ai vostri problemi di carriera, di emolumenti, di trattamento assistenziale, sociale e pensionistico.

Ma, più delle mie parole, può parlare al vostro interesse il nostro Statuto. Sono sicuro che vi riconoscerete anche voi nei sotto-notati capoversi.

- Mantenere vivo il culto della Patria e il senso dell'onore
- Conservare i vincoli di solidarietà fra tutti gli associati
- Tutelare gli interessi morali e materiali dei propri associati e dei loro familiari connessi con il rapporto di servizio prestato dal Socio e tendere all'elevazione culturale e spirituale dei Soci
- Incentivare la conoscenza delle attività professionali connesse con l'impiego degli aeromobili, le loro prestazioni, la logistica, l'operatività, le innovazioni tecnologiche ecc.
- Incentivare e sviluppare la ricerca storica dell'Esercito Italiano nel campo aeronautico
- Collaborare con il personale in servizio ed assicurarne il supporto richiesto
- Collaborare con gli organi istituzionali dello Stato, centrali e periferici, per tutte le esigenze richieste in casi di emergenza.

Penso che ce ne sia abbastanza per convincere anche il più scettico fra di noi.

L'Associazione assicura con l'iscrizione all'ANAE il diritto di ricevere il nostro periodico “Il Basco Azzurro” che parla di tutto e può spaziare su tutto, ed è ovviamente aperto alla collaborazione di tutti.

Quanto ci piacerebbe accogliere trafiletti, articoli e quant'altro parli del lavoro, delle aspettative e delle speranze dei nostri Volontari.

Conosciamo poco di loro perché nessuno ce ne parla, ma siamo perfettamente convinti che sono la vera forza propulsiva di una ANAE formata soprattutto da veterani.

Se il personale in servizio e, soprattutto, il personale volontario, non faranno mancare il proprio supporto all'ANAE, potremo insieme creare un sodalizio che si imporrà all'attenzione della società militare e civile.

Auguri di buon lavoro e ... benvenuti nella grande famiglia dei Baschi Azzurri.

Vincenzo Rapposelli